Giudice di Pace di Roma; Sezione Penale; Sent. n. 163/2025; proc. n. 1876/2021 R.G. dib.; n. 399/2019 R.G.N.R.; estensore Dodaro

Processo penale – Diffamazione commessa mediante scritti redatti in nome e per conto del proprio assistito - Esposto rivolto alle più alte cariche dello Stato - Inapplicabilità dell'esimente di cui all'art. 598 c.p.

L' esposto redatto dall'avvocato su mandato del cliente e inviato alle più alte cariche dello Stato, contenente rappresentazione di fatti lesivi della reputazione altrui, non risulta scriminato in assenza di tutte le verifiche esigibili, volte a verificare la veridicità dei fatti rappresentati, in sé dotati di intrinseca attitudine offensiva.

E' inapplicabile l'art. 598 c.p. in ragione dell'estraneità dell'atto ad un contesto endoprocessuale e non ricorre l'esimente putativa in ordine a dichiarazioni risultate falsamente attribuite a terzi soggetti, sulla scorta della mera narrazione di fatti appresi dal cliente, laddove il presentatore dell'esposto non abbia prudenzialmente atteso la maturazione dei termini di esame della propria istanza, finalizzata all'esercizio del diritto di accesso agli atti di una conferenza.

Riferimenti normativi : art. 598 c.p.; art. 51 c.p.
Riferimenti giurisprudenziali : Cass. Sez. V^ n. 45173 del 22/05/2015 Rv 265505